

Favorevole 50% Indifferente 20% Cattivo 20% Non determinato 10%

							DATI GENERALI DEL PROGETTO					DATI IV REPORT ESISTENTI					DATI IV REPORT PROGETTATI																			
							HABITAT			SPECIE		HABITAT			SPECIE		PRESUNSI		MINACCE		HABITAT	SPECIE	OBIETTIVI													
Regione	Reg BioC	Tipo sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat / Specie	Nome Habitat / Specie	Specificità	N° protetti	Rappresentatività	Superficie totale	Popolazione	Istituto	Grado conservazione	Valutazione Globale	Range	Area occupata	Struttura e funzioni	Popolazione	Habitat per la specie	Prospettive future	Valutazione globale	Distribuzione limitata nella Regione	Distribuzione limitata nella Regione	Priorità nazionale	Stato della Regione	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Condizione dell'habitat	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Priorità (si/no)	Priorità Motivazione
Lombardia	CON	B	IT20A0015	Bosco Ronchetti	H	91E5		16.78		B	C			B	B	FV	U2	U1		U2	U2-3		2	E	PA21 - P101 - P102	Estrazione attiva di acqua per l'agricoltura - Specie aliene invasive di rilevanza unionale - Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza unionale)	PA03	Cambiamenti nei regimi di precipitazione dovuti ai cambiamenti climatici	condizione prevalentemente buona	Miglioramento	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	Obiettivo prioritario data la priorità nazionale, il ruolo regionale elevato e lo stato di conservazione cattivo con trend in decremento a livello biogeografico secondo i dati del IV Report			
Lombardia	CON	B	IT20A0015	Bosco Ronchetti	H	31S0		1.8		B	C			B	B	U2	U2	XX		U2	U2-3		2	E	PA21	Estrazione attiva di acqua per l'agricoltura			condizione prevalentemente buona	Mantenimento	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	si	Obiettivo prioritario data la priorità nazionale, il ruolo regionale elevato e lo stato di conservazione cattivo con trend in decremento a livello biogeografico secondo i dati del IV Report			
Lombardia	CON	B	IT20A0015	Bosco Ronchetti	H	32T0		0.59		C	C			B	C	U1	FV	U1		XX	U1-3		2	M		Modifiche del regime idrologico			condizione prevalentemente buona	Mantenimento	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	Obiettivo non prioritario nonostante la priorità nazionale data la superficie modesta			
Lombardia	CON	B	IT20A0015	Bosco Ronchetti	H	91F0		26.03		B	C			B	B	U2	U2	U2		U2	U2-3		2	E	PA21 - P101 - P102	Estrazione attiva di acqua per l'agricoltura - Specie aliene invasive di rilevanza unionale - Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza unionale)	PA03	Cambiamenti nei regimi di precipitazione dovuti ai cambiamenti climatici	condizione prevalentemente buona	Miglioramento	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	Obiettivo prioritario data la priorità nazionale, il ruolo regionale elevato e lo stato di conservazione cattivo con trend in decremento a livello biogeografico secondo i dati del IV Report			
Lombardia	CON	B	IT20A0015	Bosco Ronchetti	I	106D	Lycena dispar					C	C	B	C	FV			FV	UV	U1	U1	U1-3	*	2	E	PA06 - PA14	Inadeguati metodi di sfalcio - uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura			qualità buona	Miglioramento	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si	Obiettivo prioritario dato la priorità nazionale. Inoltre la specie si trova in uno Stato di conservazione a livello biogeografico inadeguato e il ruolo della Regione è elevato	
Lombardia	CON	B	IT20A0015	Bosco Ronchetti	I	108B	Lucanus cervus					C	C	B	C	FV			FV	FV	FV	FV-1		6	M	PM07	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)				qualità buona	Miglioramento	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si	Obiettivo prioritario dato il ruolo regionale	
Lombardia	CON	B	IT20A0015	Bosco Ronchetti	I	108B	Cerambyx cerdo					C	C	B	C	FV			FV	FV	FV	FV-9		6	E	PM07 - PM08	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) - Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)				qualità buona	Miglioramento	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si	Obiettivo prioritario dato il ruolo regionale	
Lombardia	CON	B	IT20A0015	Bosco Ronchetti	F	3103	Aloxa fallax					C	C	B	C	U2			U1	FV	U1	U2-1		2	E	P101 - P102 - PA17 - PA21	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale) - Attività agricole generatrici di inquinamento diffuso per acque superficiali o sotterranee - Estrazione attiva di acqua per l'agricoltura				qualità buona	Mantenimento	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	Obiettivo prioritario dato la priorità nazionale. Inoltre la specie si trova in uno Stato di conservazione a livello biogeografico cattivo e il ruolo della Regione è elevato	
Lombardia	CON	B	IT20A0015	Bosco Ronchetti	F	114D	Chondrostoma toxostoma					D				U2			U2	FV	U2	U2-9	*	1	E											
Lombardia	CON	B	IT20A0015	Bosco Ronchetti	A	3167	Triturus cristatus					C	C	B	C	U1			U1	U2	U2	U2-3		1	M	PA21 - PA17 - PM07 - P101	Estrazione attiva di acqua per l'agricoltura - Attività agricole generatrici di inquinamento diffuso per acque superficiali o sotterranee - Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici - Specie esotiche di rilevanza unionale					qualità buona	Mantenimento	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	Obiettivo prioritario dato il trend negativo dimostrato a livello biogeografico e regionale e del livello di priorità nazionale
Lombardia	CON	B	IT20A0015	Bosco Ronchetti	A	3215	Rana lessonae					C	C	B	C	U1			U1	U1	U1	U1-3	*	1	E	PA21 - PA17 - PM07 - P101	Estrazione attiva di acqua per l'agricoltura - Attività agricole generatrici di inquinamento diffuso per acque superficiali o sotterranee - Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici - Specie esotiche di rilevanza unionale					qualità buona	Mantenimento	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	Obiettivo prioritario dato il trend negativo dimostrato a livello biogeografico e regionale e del livello di priorità nazionale
Lombardia	CON	B	IT20A0015	Bosco Ronchetti	R	122D	Emys orbicularis					C	C	B	C	FV			U1	U2	U2	U2-3		2	M	PA21 - PA17 - PM07 - P101	Estrazione attiva di acqua per l'agricoltura - Attività agricole generatrici di inquinamento diffuso per acque superficiali o sotterranee - Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici - Specie esotiche di rilevanza unionale					qualità buona	Mantenimento	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	Obiettivo prioritario dato il trend negativo dimostrato a livello biogeografico e regionale e del livello di priorità nazionale
Lombardia	CON	B	IT20A0015	Bosco Ronchetti	M	3307	Myotis blythii					C	C	B	C	U1			FV	U1	U1	U1-3		2	S	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici					qualità buona	Mantenimento	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	Obiettivo prioritario in ragione del grado di minaccia VU a livello nazionale, del livello di priorità nazionale e del trend decrescente a livello biogeografico
Lombardia	CON	B	IT20A0015	Bosco Ronchetti	M	1124	Myotis myotis					C	C	B	C	U1			FV	U1	U1	U1-3		2	M	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici					qualità buona	Mantenimento	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	Obiettivo prioritario in ragione del grado di minaccia VU a livello nazionale, del livello di priorità nazionale e del trend decrescente a livello biogeografico
Lombardia	CON	B	IT20A0015	Bosco Ronchetti	F	5304	Cobitis bilineata					C	C	B	C	FV			U1	U1	U1	U1-9		3	E	P101 - P102 - PA17 - PA21	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale) - Attività agricole generatrici di inquinamento diffuso per acque superficiali o sotterranee - Estrazione attiva di acqua per l'agricoltura					qualità buona	Mantenimento	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	Obiettivo prioritario dato il ruolo della Regione. Inoltre la specie si trova in uno Stato di conservazione a livello biogeografico inadeguato
Lombardia	CON	B	IT20A0015	Bosco Ronchetti	F	5962	Proteichondrostomus toxostomus					D				U2			U2	FV	U1	U2-9		1	E											

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
3150 Laghi eutrofici naturali con vegetazione del <i>Magnopotamion</i> o <i>Hydrocharition</i>	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	1,8	ettari	superficie attuale, indicata nel FS
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Callitriche stagnalis</i> , <i>Ceratophyllum demersum</i> , <i>Groenlandia densa</i> , <i>Hottonia palustris</i> , <i>Hydrocharis morsus-ranae</i> , <i>Lemna gibba</i> , <i>Lemna minor</i> , <i>Lemna trisulca</i> , <i>Myriophyllum spicatum</i> , <i>Myriophyllum verticillatum</i> , <i>Najas marina marina</i> , <i>Najas minor</i> , <i>Nuphar lutea</i> , <i>Nymphaea alba</i> , <i>Nymphoides peltata</i> , <i>Persicaria amphibia</i> , <i>Potamogeton crispus</i> , <i>Potamogeton lucens</i> , <i>Potamogeton natans</i> , <i>Potamogeton nodosus</i> , <i>Potamogeton pectinatus</i> , <i>Potamogeton perfoliatus</i> , <i>Potamogeton pusillus</i> , <i>Riccia fluitans</i> , <i>Salvinia natans</i> , <i>Spirodela polyrrhiza</i> , <i>Trapa natans</i> , <i>Utricularia vulgaris</i> agg., <i>Vallisneria spiralis</i> , <i>Wolffia arrhiza</i> , <i>Zannichellia palustris polycarpa</i>
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 20	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: <i>Carex acutiformis</i> , <i>Carex elata elata</i> , <i>Phalaris arundinacea arundinacea</i> , <i>Phragmites australis australis</i> , <i>Schoenoplectus lacustris</i> , <i>Sparganium erectum</i> , <i>Typha latifolia</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene. <i>Azolla filiculoides</i> , <i>Egeria densa</i> , <i>Elodea canadensis</i> , <i>Elodea nuttallii</i> , <i>Lagarosiphon major</i> , <i>Lemna minuta</i> , <i>Nelumbo nucifera</i> , <i>Nymphaea x marliacea</i>
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni vegetali idrofittiche, igrofile e/o spondali	≥ 75	%	
			Regime idrologico	Livello idrometrico del corpo idrico	Nessuna alterazione significativa	-	Variazioni negative della profondità della falda nel corso degli ultimi 10 anni dovuti ai cambiamenti climatici, geomorfologici oltre ai prelievi per fini irrigui direttamente dalla falda
			Altri indicatori di qualità biotica	Stato Ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-	Attualmente manca un dato specifico sulla qualità ecologica del corso d'acqua non rientrando nella rete di monitoraggio regionale del Piano Tutela acque
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Rana latastei</i> , <i>Triturus carnifex</i> , <i>Gomphus flavipes</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA21: Estrazione attiva di acqua per l'agricoltura	La gestione delle acque per finalità irrigue determina una drastica riduzione della quantità d'acqua presente nel corpo idrico con conseguenti condizioni di stress idrico soprattutto nei mesi estivi per le specie tipiche dell'habitat.	Garantire il DEFLUSSO ECOLOGICO (DE)	Livello di deflusso del corpo idrico	La pressione ha un impatto medio. Dato che la pressione non può essere gestita a livello di sito ma deve essere gestita ad un livello superiore è difficile riuscire a contrastarla efficacemente con una misura specifica seppur sia in vigore un regolamento regionale inerente il DMV. Per suddetta ragione, pur essendo stato indicato un target, attualmente nel breve termine può essere previsto solo un monitoraggio frequente dell'habitat per valutarne l'incidenza
		Prospettive future	PA17: Attività agricole che generano inquinamento delle acque superficiali o sotterranee (comprese quelle marine)	L'inquinamento ha un impatto negativo sulle condizioni ecologiche dei corpi idrici in cui è presente l'habitat in termini di eutrofizzazione, torbidità ecc.	Non definibile	Non definibile	La pressione ha un impatto medio. Dato che la pressione non può essere gestita a livello di sito ma deve essere gestita ad un livello superiore è difficile riuscire a contrastarla efficacemente con una misura specifica. Per suddetta ragione attualmente non può essere definito un target quantitativo e può essere previsto solo un monitoraggio frequente dell'habitat e del corpo idrico in cui esso è presente per valutarne l'incidenza
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
3270 Fiumi con argini melmosi con vegetazione del <i>Chenopodion rubri</i> p.p. e <i>Bidention</i> p.p.	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	0,59	ettari	superficie attuale, indicata nel FS
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	87	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Agrostis stolonifera</i> , <i>Alisma plantago-aquatica</i> , <i>Alopecurus aequalis</i> , <i>Amaranthus blitum</i> , <i>Barbarea vulgaris</i> , <i>Bidens tripartita tripartita</i> , <i>Bromus sterilis</i> , <i>Chenopodium album</i> , <i>Chenopodium botrys</i> , <i>Chenopodium polyspermum</i> , <i>Cyperus difformis</i> , <i>Cyperus flavescens</i> , <i>Cyperus fuscus</i> , <i>Cyperus glaber</i> , <i>Cyperus glomeratus</i> , <i>Cyperus longus</i> s.l., <i>Cyperus michelianus</i> , <i>Cyperus serotinus</i> , <i>Elymus caninus</i> , <i>Epilobium hirsutum</i> , <i>Epilobium parviflorum</i> , <i>Equisetum arvense arvense</i> , <i>Equisetum ramosissimum</i> , <i>Galeopsis tetrahit</i> , <i>Gratiola officinalis</i> , <i>Juncus tenageia</i> , <i>Lindernia palustris</i> , <i>Lycopus europaeus</i> , <i>Lythrum salicaria</i> , <i>Mentha aquatica</i> , <i>Mentha longifolia</i> , <i>Persicaria amphibia</i> , <i>Persicaria dubia</i> , <i>Persicaria hydropiper</i> , <i>Persicaria lapathifolia</i> , <i>Persicaria maculosa</i> , <i>Polygonum aviculare</i> , <i>Polygonum minus</i> , <i>Potentilla reptans</i> , <i>Rorippa amphibia</i> , <i>Rorippa palustris</i> , <i>Rorippa pyrenaica</i> , <i>Rorippa sylvestris</i> , <i>Rumex conglomeratus</i> , <i>Saponaria officinalis</i> , <i>Scrophularia canina</i> , <i>Sinapis arvensis</i> , <i>Solanum dulcamara</i> , <i>Veronica anagallis-aquatica</i> , <i>Veronica beccabunga</i> , <i>Vulpia myuros</i>
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 10	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: <i>Artemisia vulgaris</i> , <i>Eupatorium cannabinum</i> , <i>Juncus articulatus</i> , <i>Juncus effusus effusus</i> , <i>Juncus inflexus</i> , <i>Phalaris arundinacea</i> , <i>Populus nigra</i> , <i>Salix alba</i> , <i>Salix eleagnos</i> , <i>Sambucus nigra</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. specie alloctone citate in Biondi et alii 2009). <i>Acalypha australis</i> , <i>Amaranthus cruentus</i> , <i>Amaranthus deflexus</i> , <i>Amaranthus hybridus</i> , <i>Amaranthus powellii</i> , <i>Amaranthus retroflexus</i> , <i>Ambrosia artemisiifolia</i> , <i>Ammonia verticillata</i> , <i>Amorpha fruticosa</i> , <i>Artemisia annua</i> , <i>Artemisia verlotiorum</i> , <i>Bidens frondosa</i> , <i>Buddleja davidii</i> , <i>Chenopodium ambrosioides</i> , <i>Cycloloma atriplicifolium</i> , <i>Cyperus microiria</i> , <i>Cyperus squarrosus</i> , <i>Cyperus strigosus</i> , <i>Digitaria ciliaris</i> , <i>Digitaria sanguinalis</i> , <i>Digitaria violascens</i> , <i>Echinochloa crusgalli</i> , <i>Eleusine indica</i> , <i>Eragrostis pectinacea</i> , <i>Erigeron annuus</i> , <i>Erigeron canadensis</i> , <i>Erigeron sumatrensis</i> , <i>Galinisoga ciliata</i> , <i>Galinisoga parviflora</i> , <i>Helianthus annuus</i> , <i>Helianthus tuberosus</i> , <i>Heteranthera limosa</i> , <i>Heteranthera reniformis</i> , <i>Humulus japonicus</i> , <i>Lepidium virginicum</i> , <i>Lindernia dubia</i> , <i>Mollugo verticillata</i> , <i>Oenothera biennis</i> aggr., <i>Panicum dichotomiflorum</i> , <i>Persicaria pensylvanica</i> , <i>Populus canadensis</i> , <i>Portulaca oleracea</i> , <i>Senecio inaequidens</i> , <i>Setaria viridis</i> , <i>Sicyos angulatus</i> , <i>Solanum lycopersicum</i> , <i>Solidago gigantea</i> serotina, <i>Sorghum halepense</i> , <i>Xanthium orientale italicum</i>
			Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-	Attualmente manca un dato specifico sulla qualità ecologica del corso d'acqua non rientrando nella rete di monitoraggio regionale del Piano Tutela acque
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Rana latastei</i> , <i>Triturus carnifex</i> , <i>Gomphus flavipes</i>

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
91E0* Foreste alluviali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> ( <i>Alno-Padion</i> , <i>Alnion Incanae</i> , <i>Salicion albae</i> )	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	Area occupata	Superficie	//	16,78	ettari	superficie attuale, indicata nel FS
			Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
		Struttura e funzioni	Copertura delle specie tipiche		≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Aruncus dioicus</i> , <i>Athyrium filix-foemina</i> , <i>Brachypodium sylvaticum sylvaticum</i> , <i>Carex acutiformis</i> , <i>Carex appropinquata</i> , <i>Carex brizoides</i> , <i>Carex elata elata</i> , <i>Carex elongata</i> , <i>Carex pendula</i> , <i>Carex remota</i> , <i>Carex riparia</i> , <i>Circaea lutetiana lutetiana</i> , <i>Cirsium alsophilum</i> , <i>Equisetum arvense arvense</i> , <i>Equisetum hyemale</i> , <i>Equisetum palustre</i> , <i>Equisetum ramosissimum</i> , <i>Equisetum sylvaticum</i> , <i>Equisetum telmateia</i> , <i>Filipendula ulmaria</i> , <i>Fraxinus excelsior excelsior</i> , <i>Galium aparine</i> , <i>Geum urbanum</i> , <i>Humulus lupulus</i> , <i>Impatiens noli-tangere</i> , <i>Iris pseudacorus</i> , <i>Lamium galeobdolon</i> , <i>Leucajum aestivum aestivum</i> , <i>Myosotis scorpioides scorpioides</i> , <i>Oxalis acetosella</i> , <i>Persicaria dubia</i> , <i>Persicaria hydropiper</i> , <i>Persicaria lapathifolia lapathifolia</i> , <i>Persicaria maculosa</i> , <i>Petasites albus</i> , <i>Petasites hybridus hybridus</i> , <i>Phalaris arundinacea arundinacea</i> , <i>Phragmites australis australis</i> , <i>Poa palustris</i> , <i>Poa sylvicola</i> , <i>Populus nigra</i> , <i>Rubus caesius</i> , <i>Rubus idaeus</i> , <i>Salix alba</i> , <i>Salvia glutinosa</i> , <i>Sambucus nigra</i> , <i>Saponaria officinalis</i> , <i>Scirpus sylvaticus</i> , <i>Solanum dulcamara</i> , <i>Stellaria aquatica</i> , <i>Symphytum officinale officinale</i> , <i>Urtica dioica dioica</i>
			Composizione floristica	Diversità delle specie arboree	≥ 2	specie	
			Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva		≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Acer negundo</i> , <i>Aegopodium podagraria</i> , <i>Bidens frondosa</i> , <i>Calystegia sepium sepium</i> , <i>Dactylis glomerata glomerata</i> , <i>Fallopia japonica</i> , <i>Humulus japonicus</i> , <i>Impatiens parviflora</i> , <i>Lactuca muralis</i> , <i>Oplismenus undulatifolius</i> , <i>Parietaria officinalis</i> , <i>Parthenocissus quinquefolia</i> , <i>Phytolacca americana</i> , <i>Potentilla indica</i> , <i>Robinia pseudoacacia</i> , <i>Rubus fruticosus agg.</i> , <i>Rubus ulmifolius</i> , <i>Rumex conglomeratus</i> , <i>Setaria pumila</i> , <i>Sicyos angulatus</i> , <i>Solidago gigantea serotina</i> , <i>Vitis sp.pl. (americana)</i>
							Attualmente, pur mancando dei dati quantitativi, c'è un discreto discostamento tra la copertura delle specie indicatrici di disturbo a causa in particolare delle aloctone invasive, soprattutto <i>Acer negundo</i> , <i>Ailanthus altissima</i> e <i>Robinia pseudoacacia</i> (cop > 25%) e il target desiderato (≤ 5)
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	
		Altri indicatori di qualità biotica	Regime idrologico	Profondità della falda superficiale	Nessuna variazione significativa	-	Variazioni negative della profondità della falda nel corso degli ultimi 10 anni dovuti ai cambiamenti climatici, geomorfologici oltre ai prelievi per fini irrigui direttamente dalla falda
				Legno morto a terra	> 25	mc/ettaro	
				Legno morto in piedi	> 25	mc/ettaro	
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Rana latostei</i> , <i>Triturus carnifex</i> , <i>Lycaena dispar</i> , <i>Lucanus cervus</i> , <i>Myotis myotis</i> , <i>Pipistrellus pipistrellus</i> , <i>Alcedo atthis</i> , <i>Dryobates minor</i> , <i>Dendrocopos major</i> , <i>Picus viridis</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA21: Estrazione attiva di acqua per l'agricoltura	Il prelievo delle acque per finalità irrigue causa una drastica riduzione o totale scomparsa della portata nei corsi d'acqua e un progressivo approfondimento della falda determinando condizioni di stress idrico soprattutto nei mesi estivi per le specie mesoigrofile tipiche dell'habitat	Garantire il DEFLUSSO ECOLOGICO (DE)	Livello di deflusso del corpo idrico	La pressione ha un impatto MEDIO. Dato che la pressione non può essere gestita a livello di sito ma deve essere gestita ad un livello superiore è difficile riuscire a contrastarla efficacemente con una misura specifica seppur sia in vigore un regolamento regionale inerente il DMV. Per suddetta ragione, pur essendo stato indicato un target, attualmente nel breve termine può essere previsto solo un monitoraggio frequente dell'habitat per valutarne l'incidenza
		Prospettive future	PI01: Specie aliene invasive di rilevanza unionale	La presenza di <i>Ailanthus altissima</i> (attualmente intorno al 10%) altera la fisionomia dell'habitat e peggiora il suo stato di conservazione in quanto determina la scomparsa delle specie dominanti tipiche dell'habitat stesso.	≤ 5	Cop % <i>Ailanthus altissima</i>	La pressione ha un impatto MEDIO-ALTO. La stima delle coperture può essere effettuata in plot di 2000 m2 (40 x 50 m / 25 m di raggio) distribuiti in modo randomizzato sull'intera superficie dell'Habitat con densità di 1 plot/ha
		Prospettive future	PI02: Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Le esotiche invasive (soprattutto <i>Acer negundo</i> , <i>Robinia pseudoacacia</i> che attualmente hanno una copertura complessiva intorno al 20%) alterano la fisionomia dell'habitat e peggiorano il suo stato di conservazione in quanto determinano la scomparsa delle specie dominanti tipiche dell'habitat stesso.	≤ 5	Cop % specie esotiche invasive non di rilevanza unionale	La pressione ha un impatto MEDIO-ALTO. Seppur in linea teorica il target dovrebbe essere la scomparsa totale delle esotiche invasive o una loro copertura % inferiore al 5%, data la difficoltà di eradicarle è più realistico pensare come primo obiettivo nel breve termine ad una loro contenimento e ad una loro riduzione sotto il 10%. Il target del 5% sarà un obiettivo da raggiungere nel medio-lungo termine. La stima delle coperture può essere effettuata in plot di 2000 m2 (40 x 50 m / 25 m di raggio) distribuiti in modo randomizzato sull'intera superficie dell'Habitat con densità di 1 plot/ha
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie	//	26,03	ettari	superficie attuale, indicata nel FS
			Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 80	%	

91F0 Foreste miste riparie di grandi fiumi a <i>Quercus robur</i> , <i>Ulmus laevis</i> e <i>Ulmus minor</i> , <i>Fraxinus excelsior</i> o <i>Fraxinus angustifolia</i> ( <i>Ulmion minoris</i> )	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Acer campestre</i> , <i>Aegopodium podagraria</i> , <i>Alnus glutinosa</i> , <i>Anemone nemorosa</i> , <i>Aristolochia clematitis</i> , <i>Asarum europaeum</i> , <i>Asparagus tenuifolius</i> , <i>Brachypodium sylvaticum sylvaticum</i> , <i>Carex brizoides</i> , <i>Carex pilosa</i> , <i>Carpinus betulus</i> , <i>Circaea lutetiana lutetiana</i> , <i>Convallaria majalis</i> , <i>Cornus mas</i> , <i>Cornus sanguinea</i> , <i>Corylus avellana</i> , <i>Crataegus monogyna</i> , <i>Equisetum hyemale</i> , <i>Euonymus europaeus</i> , <i>Fraxinus angustifolia oxycarpa</i> , <i>Fraxinus excelsior excelsior</i> , <i>Glechoma hederacea</i> , <i>Hedera helix</i> , <i>Humulus lupulus</i> , <i>Ligustrum vulgare</i> , <i>Listera ovata</i> , <i>Malus sylvestris</i> , <i>Melica nutans</i> , <i>Parietaria officinalis</i> , <i>Polygonatum multiflorum</i> , <i>Populus alba</i> , <i>Populus nigra</i> , <i>Primula vulgaris vulgaris</i> , <i>Prunus padus</i> , <i>Prunus spinosa spinosa</i> , <i>Quercus robur robur</i> , <i>Ranunculus ficaria</i> , <i>Rubus caesius</i> , <i>Salvia glutinosa</i> , <i>Sambucus nigra</i> , <i>Solanum dulcamara</i> , <i>Symphytum officinale officinale</i> , <i>Symphytum tuberosum angustifolium</i> , <i>Tamus communis</i> , <i>Ulmus minor minor</i> , <i>Viburnum opulus</i> , <i>Vinca minor</i> , <i>Viola canina</i> , <i>Viola odorata</i> , <i>Viola reichenbachiana</i> , <i>Viola riviniana</i>		
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie			
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Acer negundo</i> , <i>Alliaria petiolata</i> , <i>Amorpha fruticosa</i> , <i>Artemisia vulgaris</i> , <i>Bidens tripartita tripartita</i> , <i>Convolvulus arvensis</i> , <i>Gleditsia triacanthos</i> , <i>Hemerocallis fulva</i> , <i>Juglans nigra</i> , <i>Lonicera japonica</i> , <i>Phytolacca americana</i> , <i>Platanus hispanica</i> , <i>Populus canadensis</i> , <i>Robinia pseudacacia</i> , <i>Solidago gigantea serotina</i> , <i>Urtica dioica dioica</i> , <i>Pteridium aquilinum aquilinum</i> , <i>Rubus fruticosus agg.</i> , <i>Stellaria media media</i> , <i>Galium mollugo mollugo</i> , <i>Holcus lanatus</i> , <i>Persicaria lapathifolia lapathifolia</i> , <i>Persicaria maculosa</i> ,  Attualmente, pur mancando dei dati quantitativi, c'è un discreto discostamento tra la copertura delle specie indicatrici di disturbo a causa in particolare delle alloctone invasive (cop > 20%) e il target desiderato (≤ 5)  Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate.		
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età			
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età		
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro			
			Regime idrologico	Profondità della falda superficiale	Nessuna variazione significativa	-	Variazioni negative della profondità della falda nel corso degli ultimi 10 anni dovuti ai cambiamenti climatici, geomorfologici oltre ai prelievi per fini irrigui direttamente dalla falda		
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 25	mc/ettaro			
				Legno morto in piedi	> 25	mc/ettaro			
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Rana latastei</i> , <i>Triturus carnifex</i> , <i>Lucanus cervus</i> , <i>Cerambyx cerdo</i> , <i>Myotis myotis</i> , <i>Dryobates minor</i> , <i>Dendrocopos major</i> , <i>Picus viridis</i>		
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note		
		Prospettive future	PI01: Specie aliene invasive di rilevanza unionale	La presenza di <i>Ailanthus altissima</i> (attualmente intorno al 10%) altera la fisionomia dell'habitat e peggiora il suo stato di conservazione in quanto determina la scomparsa delle specie dominanti tipiche dell'habitat stesso.	≤ 5	Cop % <i>Ailanthus altissima</i>	La pressione ha un impatto MEDIO. La stima delle coperture può essere effettuata in plot di 2000 m2 (40 x 50 m / 25 m di raggio) distribuiti in modo randomizzato sull'intera superficie dell'Habitat con densità di 1 plot/ha		
		Prospettive future	PI02: Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Le esotiche invasive (soprattutto <i>Robinia pseudoacacia</i> che ha una copertura intorno al 15%) laddove presenti determinano una drastica riduzione della biodiversità.	≤ 5	Cop % specie esotiche invasive non di rilevanza unionale	La pressione ha un impatto ALTO. Seppur in linea teorica il target dovrebbe essere la scomparsa totale delle esotiche invasive o una loro copertura % inferiore al 5%, data la difficoltà di eradicarle è più realistico pensare come primo obiettivo nel breve termine ad un loro contenimento e ad una loro riduzione sotto il 10%. Il target del 5% sarà un obiettivo da raggiungere nel medio-lungo termine. La stima delle coperture può essere effettuata in plot di 2000 m2 (40 x 50 m / 25 m di raggio) distribuiti in modo randomizzato sull'intera superficie dell'Habitat con densità di 1 plot/ha		
		Prospettive future	PA21: Estrazione attiva di acqua per l'agricoltura	Il prelievo delle acque per finalità irrigue causa una drastica riduzione o totale scomparsa della portata nei corsi d'acqua e un progressivo approfondimento della falda determinando condizioni di stress idrico soprattutto nei mesi estivi per le specie più mesoigrofile tipiche dell'habitat	Garantire il DEFLUSSO ECOLOGICO (DE)	Livello di deflusso del corpo idrico	La pressione ha un impatto MEDIO-BASSO. Dato che la pressione non può essere gestita a livello di sito ma deve essere gestita ad un livello superiore è difficile riuscire a contrastarla efficacemente con una misura specifica seppur sia in vigore un regolamento regionale inerente il DMV. Per suddetta ragione, pur essendo stato indicato un target, attualmente nel breve termine può essere previsto solo un monitoraggio frequente dell'habitat per valutarne l'incidenza		
		Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
				Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative Molto rara Rara Comune Presente	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire una consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo. Il Formulario Standard riporta la specie come presente
				Superficie dell'habitat		//	Nessun decremento nel sito (≥ 16,78)	ettari	Habitat di specie: ambienti paludosi, sponde di corsi d'acqua planiziali ricchi di vegetazione erbacea spontanea, canali  Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 91E0  16,78 ha è il dato da Formulario Standard riferito alla superficie dell'habitat 91E0
				Habitat di specie	Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 91E0

1060 <i>Lycæna dispar</i> <i>Presente in 157 siti in 6 regioni</i>	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni		Qualità dell'habitat	Presenza delle specie nutrici del gen. Rumex (R. hydrolapathum, R. acetosa, R. aquaticus, R. crispus, R. obtusifolius)	si		
			Altri indicatori di qualità biotica	Presenza di Lythrum salicaria, Inula spp, Mentha spp., Valeriana spp., Pulicaria dysenterica e/o Lychnis flos-cuculi (specie nettariifere)	si		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA06: Inadeguati metodi di sfalcio	La rimozione della vegetazione riparia è una delle maggiori criticità della specie nelle aree agricole ricche di aree umide e corsi d'acqua	1	numero massimo di sfalci ammessi	La specie ha tre generazioni l'anno con picchi accertati intorno alla metà di maggio, inizio luglio e metà agosto - prima decade di settembre. E' necessario effettuare i tagli, negli habitat idonei alla riproduzione della specie, dopo l'ultima generazione, ossia nel mese di ottobre. IMPATTO ELEVATO
PA14: uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	Insetticidi ed erbicidi sono altamente impattanti sulle comunità di farfalle, sia agendo direttamente su di esse sia provocando la scomparsa delle piante nutrici		0	utilizzo di prodotti chimici sul territorio del Sito	E' auspicabile il totale divieto di utilizzo di prodotti chimici per l'agricoltura all'interno dell'area protetta. IMPATTO ELEVATO		
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1083 <i>Lucanus cervus</i> <i>Presente solo in 396 siti in 12 regioni</i>	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative Molto rara Rara Comune Presente	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire una consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo. Il Formulario Standard riporta la specie come presente
				Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 42,81)	ettari
		Habitat di specie	Qualità dell'habitat		Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili al macro-habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto
				(In caso di faggete, boschi a dominanza di <i>Quercus</i> sp., castagneti) Presenza di grandi alberi maturi (Φ > 70 cm)	≥ 5	alberi/ettaro	
				(In caso di boschi igrofilii) Presenza di grandi alberi maturi (Φ > 50 cm)	≥ 5	alberi/ettaro	
				Legno morto a terra e/o in piedi	≥ 2	tronchi/ettaro	
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PB07 - Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	Riduzione o scomparsa degli habitat in cui si svolge sia il ciclo larvale sia quello immaginale	5	numero minimo di alberi morti o morenti per ettaro	Attualmente non è conosciuto l'effettivo impatto della pressione. I monitoraggi previsti permetteranno di definire l'entità della pressione e l'effettiva abbondanza e diffusione della specie. Si ipotizza un IMPATTO ELEVATO
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1088 <i>Cerambyx cerdo</i> <i>Presente in 379 siti in 20 regioni</i>	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative Molto rara Rara Comune Presente	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire una consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo. Il Formulario Standard riporta la specie come presente
				Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 26,03)	ettari
		Habitat di specie	Qualità dell'habitat		Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili al macro-habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto
				Grandi alberi deperienti DBH > 20 cm in boschi xerici DBH > 50 cm in boschi termofili DBH > 80 cm in boschi planiziali Grandi alberi esposti al sole (posizionati al margine del bosco o di chiarie e radure interne ad esso)	≥ 5	alberi/ettaro	
				Nessun decremento			
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PB07 - Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	Riduzione o scomparsa degli habitat in cui si svolge sia il ciclo larvale sia quello immaginale	5	numero minimo di alberi morti o morenti per ettaro	Attualmente non è conosciuto l'effettivo impatto della pressione. I monitoraggi previsti permetteranno di definire l'entità della pressione e l'effettiva abbondanza e diffusione della specie. Si ipotizza un IMPATTO ELEVATO

		Prospettive future	PB08: Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	Riduzione o scomparsa degli habitat in cui si svolge sia il ciclo larvale sia quello immaginale	5	numero minimo di alberi senescenti per ettaro	Attualmente non è conosciuto l'effettivo impatto della pressione. I monitoraggi previsti permetteranno di definire l'entità della pressione e l'effettiva abbondanza e diffusione della specie. Si ipotizza un IMPATTO ELEVATO
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1167 Triturus carnifex Presente in 618 siti in 18 regioni	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire una consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo. Il Formulario Standard riporta la specie come presente
		Habitat di specie	Numero di siti riproduttivi	//	Incremento del numero di siti riproduttivi in 10 anni (≥ 3)		Attualmente è presente un sito riproduttivo conosciuto
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat riproduttivo (corpo idrico)	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 3150; 3270
				Assenza di ittiofauna e/o astacofauna alloctona	si		Nel Sito è presente Procambarus clarkii in modo diffuso e abbondante
				(nel caso di siti naturali) Assenza di fenomeni di interrimento	si		
				(nel caso di siti artificiali) Assenza di operazioni di svuotamento e/o ripulitura durante la fase acquatica della specie	si		
				Grado di conservazione degli habitat DH circostanti il sito riproduttivo	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 91E0; 91F0
				Qualità dell'habitat circostante il sito riproduttivo	Buona	Buona Non buona Sconosciuta	
				Frammentazione dell'habitat	Assenza di elementi di frammentazione dell'habitat entro un raggio di 100 m dal sito riproduttivo		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PM07: Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	Interramento dei corpi idrici comporta la perdita dei siti produttivi	3	numero minimo di siti riproduttivi che non presentano fenomeni di interrimento	impatto medio
			PA21: Estrazione attiva di acqua per l'agricoltura	riduzione disponibilità di acqua nella fase riproduttiva rischiando di impedire il completamento dello sviluppo larvale	2	numero minimo di siti riproduttivi in cui viene garantita una quantità di acqua utile al completamento dello sviluppo larvale	impatto medio-basso
			PI01: Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	presenza Procambarus con effetto negativo su tutte le fasi acquatiche della specie e sul microhabitat	2	Numero minimo di pozze con barriere anti gambero e assenza di specie alloctone	Impatto alto
			PA17: Attività agricole generatrici di inquinamento diffuso per acque superficiali o sotterranee	Il peggioramento della qualità delle acque superficiali indotto o associato alle attività agricole (compreso l'utilizzo di pesticidi/fertilizzanti) compromette il successo riproduttivo della specie, che presenta uno stadio larvale acquatico	2	km (sponde corpi idrici) in cui mantenere le fasce perfluviali	Il mantenimento delle fasce tampone riducono gli apporti di inquinanti a un livello tale non influire negativamente sul grado di conservazione della specie. Le fasce di vegetazione devono presentare un'ampiezza sufficiente in relazione alle dimensioni dell'alveo (fasce con ampiezza > 15 m). Impatto medio
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire una consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo. Il Formulario Standard riporta la specie come presente
			Numero di siti riproduttivi	//	Incremento del numero di siti riproduttivi in 10 anni (≥ 3)		Attualmente è presente un sito riproduttivo conosciuto
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat post-riproduttivo	//	Nessun decremento significativo nel sito (≥ 37 )	ettari	Habitat di specie: boschi igrofili e mesofili Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 91E0, 91F0
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat riproduttivo (corpo idrico)	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 3150,3270
				Assenza di ittiofauna e/o astacofauna alloctona	si		Nel Sito è presente Procambarus clarkii in modo diffuso e abbondante
				Idroperiodo compatibile con i tempi del ciclo biologico	si		
				Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat post-riproduttivo	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 91E0, 91F0

1215 <i>Rana latastei</i> Presente in 147 siti in 5 regioni	Mantenimento dell'attuale condizione della specie			Qualità dell'habitat post-riproduttivo	Buona	Buona Non buona Sconosciuta		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
		Prospettive future	PM07: Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	Interramento dei corpi idrici comporta la perdita dei siti produttivi	3	numero minimo di siti riproduttivi che non presentano fenomeni di interramento	impatto medio	
			PA21: Estrazione attiva di acqua per l'agricoltura	riduzione disponibilità di acqua nella fase riproduttiva rischiando di impedire il completamento dello sviluppo larvale	2	numero minimo di siti riproduttivi in cui viene garantita una quantità di acqua utile al completamento dello sviluppo larvale	impatto medio-basso	
			PI01: Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	presenza <i>Procambarus</i> con effetto negativo su tutte le fasi acquatiche della specie e sul microhabitat	2	Numero minimo di pozze con barriere anti gambero e assenza di specie alloctone	Impatto alto	
PA17: Attività agricole generatrici di inquinamento diffuso per acque superficiali o sotterranee	Il peggioramento della qualità delle acque superficiali indotto o associato alle attività agricole (compreso l'utilizzo di pesticidi/fertilizzanti) compromette il successo riproduttivo della specie, che presenta uno stadio larvale acquatico		2	km (sponde corpi idrici) in cui mantenere le fasce periluviali	Il mantenimento delle fasce tampone riducono gli apporti di inquinanti a un livello tale non influire negativamente sul grado di conservazione della specie. Le fasce di vegetazione devono presentare un'ampiezza sufficiente in relazione alle dimensioni dell'alveo (fasce con ampiezza > 15 m). Impatto medio			
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
1220 <i>Emys orbicularis</i> Presente in 296 siti in 17 regioni	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire una consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo. Il Formulario Standard riporta la specie come presente	
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 2,1)	ettari		Habitat di specie: stagni, pozze, paludi e acquitrini, con canneti aperti e ricca vegetazione acquatica Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 3150, 3270
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie (corpo idrico)	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 3150, 3270	
				Copertura della vegetazione spondale	> 50	%		
				Copertura della vegetazione arborea e/o arbustiva entro un raggio di 250 m dal corpo d'acqua	> 60	%		
				Presenza di siti di basking (riva, alberi o altra vegetazione)	si			
				Assenza di testuggini alloctone	si		Nel sito è Presenza di <i>Trachemys scripta</i> in modo abbondante e diffuso	
				Grado di conservazione degli habitat DH circostante il corpo idrico	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat N2000 91E0, 91F0	
				Qualità dell'habitat circostante il corpo idrico	Buona	Buona Non buona Sconosciuta		
		Frammentazione dell'habitat	Assenza di elementi di frammentazione dell'habitat entro un raggio di 150 m dal corpo idrico					
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
		Prospettive future	PI01: Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	La specie di testuggini palustri alloctone ( <i>Trachemys scripta</i> ) mostrano una maggiore capacità di sfruttare le risorse trofiche e di habitat, entrando in competizione con la specie autoctona e relegandola in ambienti subottimali	Ridotta presenza di <i>Trachemys scripta</i> tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		Impatto alto	
			PM07: Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	Interramento dei corpi idrici comporta la perdita dei siti produttivi	2	numero minimo di siti riproduttivi che non presentano fenomeni di interramento	impatto medio	
			PA21: Estrazione attiva di acqua per l'agricoltura	riduzione disponibilità di acqua nella fase riproduttiva rischiando di impedire il completamento dello sviluppo larvale	2	numero minimo di siti riproduttivi in cui viene garantita una quantità di acqua utile al completamento dello sviluppo larvale	impatto medio-basso	
			PA17: Attività agricole generatrici di inquinamento diffuso per acque superficiali o sotterranee	Il peggioramento della qualità delle acque superficiali indotto o associato alle attività agricole (compreso l'utilizzo di pesticidi/fertilizzanti) compromette il successo riproduttivo della specie, che presenta uno stadio larvale acquatico	2	km (sponde corpi idrici) in cui mantenere le fasce periluviali	Il mantenimento delle fasce tampone riducono gli apporti di inquinanti a un livello tale non influire negativamente sul grado di conservazione della specie. Le fasce di vegetazione devono presentare un'ampiezza sufficiente in relazione alle dimensioni dell'alveo (fasce con ampiezza > 15 m). Impatto medio	
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	

1103 <i>Alosa fallax</i> (corsi d'acqua)  Presente in 63 siti in 14 regioni	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ rara)	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire una consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo.
		Habitat di specie	Estensione dell'habitat (lunghezza dei corsi d'acqua inferiori al I ordine accessibili alla specie)	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1,5)	km	Habitat di specie: acque correnti in corsi d'acqua con substrato ghiaioso alternato a quello sabbioso; gli habitat rappresentano siti temporanei di migrazione e/o deposizione.
			Estensione delle aree di frega	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1,5)	ettari mq km (lunghezza del corso d'acqua)	Aree di frega: acque correnti in corsi d'acqua con substrato ghiaioso alternato a quello sabbioso; gli habitat rappresentano siti temporanei di migrazione e/o deposizione.
			Qualità dell'habitat	Integrità dell'habitat fluviale (indice IH)	≥ 0,6	Classi di integrità Elevato: IH ≥ 0,8 Buono: 0,6 ≤ IH < 0,8 Sufficiente: 0,4 ≤ IH < 0,6 Scadente: 0,2 ≤ IH < 0,4 Pessimo: IH < 0,2	
				Continuità del sistema fluviale	Assenza di elementi di interruzione alla continuità fluviale		
				Regime idrologico	Nessuna carenza idrica		
				Ittiofauna alloctona	Mantenimento delle presenze di ittiofauna alloctona ad un livello tale da non influire negativamente sulla specie		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PI01: Altre specie esotiche invasive di rilevanza unionale	Predazione da parte di specie esotiche predatrici sia sugli stadi adulti sia sugli stadi adulti giovanili.	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		Nelle sezioni terminali di corso d'acqua la gestione degli alloctoni è legata soprattutto alle azioni a livello di bacino. Non è quindi possibile definire un target quantitativo che garantisca la conservazione della specie. Impatto alto
			PI02: Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Predazione da parte di specie esotiche predatrici sia sugli stadi adulti sia sugli stadi adulti giovanili.	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		Nelle sezioni terminali di corso d'acqua la gestione degli alloctoni è legata soprattutto alle azioni a livello di bacino. Non è quindi possibile definire un target quantitativo che garantisca la conservazione della specie. Impatto alto
5304 <i>Cobitis bilineata</i> Presente in 208 siti in 14 regioni	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ rara)	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire una consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)	//	Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)	Codifica standardizzata: 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani	
		Habitat di specie	Estensione delle aree idonee	//	Nessun decremento nel sito (≥ 4)	km (lunghezza del corso d'acqua)	Habitat di specie: Tratto terminale di fiume sublacuali planiziali con fondali ghiaioso/sabbiosi; tratto principale del fiume Po con fondali sabbiosi e acque con carattere potabile
				Regime idrologico	Nessuna carenza idrica		
				Vegetazione spondale	Nessun decremento		
				Substrato sabbioso/fangoso	si		
				Acque ben ossigenate	si		
				Presenza di rifugi (radici di alberi, abbondanti alghe)	si		
				Presenza di macrofite	si		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PI01: Altre specie esotiche invasive di rilevanza unionale	Predazione da parte di specie esotiche predatrici sia sugli stadi adulti sia sugli stadi adulti giovanili.	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		Nelle sezioni terminali di corso d'acqua la gestione degli alloctoni è legata soprattutto alle azioni a livello di bacino. Non è quindi possibile definire un target quantitativo che garantisca la conservazione della specie. Impatto alto
			PI02: Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Predazione da parte di specie esotiche predatrici sia sugli stadi adulti sia sugli stadi adulti giovanili.	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		Nelle sezioni terminali di corso d'acqua la gestione degli alloctoni è legata soprattutto alle azioni a livello di bacino. Non è quindi possibile definire un target quantitativo che garantisca la conservazione della specie. Impatto alto

		Prospettive future	PA17: Attività agricole generatrici di inquinamento diffuso per acque superficiali o sotterranee	Nutrienti e inquinanti raggiungono le acque tramite ruscellamento superficiale o flusso iporrico	4	km (lunghezza del corso d'acqua) in cui mantenere le fasce periferiali (tutta l'estensione delle sponde)	Il mantenimento delle fasce tampone riducono gli apporti di inquinanti a un livello tale non influire negativamente sul grado di conservazione della specie. Le fasce di vegetazione devono presentare un'ampiezza sufficiente in relazione alle dimensioni dell'alveo (fasce con ampiezza > 30 m). Impatto alto
			PA21: Estrazione di acqua per l'agricoltura	L'estrazione di acqua per l'agricoltura può avere impatto negativo durante i periodi di siccità spinta, con conseguenze deleterie sul sistema di lancia	50	% minima dei volumi ordinari da mantenere nei periodi di siccità	Per il mantenimento del sistema di lancia è necessario assicurare la presenza durante tutto l'anno di almeno il 50% dei volumi ordinari di acqua. Impatto medio-basso
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1307 Myotis blythii <i>Presente in 152 siti in 18 regioni</i>	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire una consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo. Il Formulario Standard riporta la specie come presente
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 0,3 )	ettari	Habitat di specie: Ambienti di foraggiamento caratterizzati da copertura erbacea. All'interno del sito sono presenti solo pochissimi lembi a vegetazione erbacea permanente.  Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: -
			Qualità dei siti di rifugio	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio	Livello di impatto	
			Qualità dell'habitat trofico	Presenza di punti d'acqua	si		presenza del Po, di stagni e bodri, pur soggetti a naturale interrimento e coperti di vegetazione galleggiante
				(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale) Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)	Nessun decremento		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PM07: Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	I corpi idrici utilizzabili per l'abbeverata sono soggetti a naturale interrimento	80	% aree umide esistenti non sottoposte a interrimento	impatto basso
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1324 Myotis myotis <i>Presente in 238 siti in 19 regioni</i>	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire una consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo. Il Formulario Standard riporta la specie come presente
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 47,7 )	ettari	Habitat di specie: nel sito le aree trofiche identificate sono riconducibili agli habitat 91E0 e 91F0 alle aree a prato permanente in assenza di specie arboree e ai cespuglieti.  Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 91E0, 91F0
			Qualità dell'habitat trofico	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 91E0, 91F0
				Presenza di punti d'acqua	si		presenza del Po, di stagni e bodri, pur soggetti a naturale interrimento e coperti di vegetazione galleggiante
				Livello di eterogeneità del mosaico territoriale	≥ Media	Alto = Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso Medio = almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo Basso = Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo	
				(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale) Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)	Nessun decremento		

		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PM07: Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	I corpi idrici utilizzabili per l'abbbeverata sono soggetti a naturali interrimento	80	% aree umide esistenti non sottoposte a interrimento	impatto basso

			PRESSIONI			BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA						MODALITÀ DI ATTUAZIONE		FINANZIAMENTO							
specie e habitat	Obiettivi	Prioritario (s/no)	Pressioni	Descrizione	Tipologia misura	Misure	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetti responsabili dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link UE	Azioni	Soggetto Attuatore	Modalità di attuazione	Costo MDC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (s/no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	Misure PAF
91E0* Foreste alluviali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padon, Alion incanae, Salicion albae)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	PA21 - PD1 - PD2	Estrazione attiva di acqua per l'agricoltura - Specie aliene invasive di rilevanza unionale - Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza unionale)	M8 - programma di monitoraggio «c/o ricerca»	Monitoraggio periodico dell'habitat	6	N rilievi fitosociologici da 225 mq	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio entro 3-5 anni seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Brusa et al., 2017). Monitoraggio periodico (cadenza 6 anni) non solo propedeutico alla redazione del report art. 17 ma anche per verificare l'impatto delle estese invasive dei prelievi idrici a fini irrigui			Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attività di monitoraggio è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	1,500	-	no			Fondi dell'ente, Fondi regionali	
91E0* Foreste alluviali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padon, Alion incanae, Salicion albae)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	PD1	Specie aliene invasive di rilevanza unionale	IA - intervento attivo	Interventi selvicolturali volti al contenimento delle estese	10	% di habitat	Ente Gestore		da avviare	Interventi di taglio a carico degli esemplari di Alnus glutinosa attissima seguendo le linee guida previste nella "Strategia regionale per il controllo e la gestione delle specie aliene invasive". Interventi da ripetere periodicamente e da avviare entro 5-10 anni			Ente Gestore, Privati proprietari delle aree boscate, Ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente previo consenso dei proprietari delle aree	15,000	-	no			Fondi regionali	
91E0* Foreste alluviali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padon, Alion incanae, Salicion albae)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	PD1	Specie aliene invasive di rilevanza unionale	IA - intervento attivo	Interventi selvicolturali volti al contenimento delle estese	10	% di habitat	Ente Gestore		in corso	Interventi di taglio a carico degli esemplari di Alnus glutinosa attissima seguendo le linee guida previste nella "Strategia regionale per il controllo e la gestione delle specie aliene invasive".			Ente Gestore, Privati proprietari delle aree	Durante la fase di autorizzazione del taglio boschi l'Ente Gestore seleziona gli esemplari delle allodole da destinare al taglio e/o rilascio delle prescrizioni scritte al privato	N.d.	-	no			Fondi privati	
91E0* Foreste alluviali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padon, Alion incanae, Salicion albae)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	PD2	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Interventi selvicolturali volti al contenimento delle estese	20	% di habitat	Ente Gestore		da avviare	Interventi di taglio a carico degli esemplari delle allodole invasive, in particolare Robinia pseudoacacia seguendo le linee guida previste nella "Strategia regionale per il controllo e la gestione delle specie aliene invasive". Interventi da ripetere periodicamente e da avviare entro 5-10 anni			Ente Gestore, Privati proprietari delle aree boscate, Ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalle normative vigenti previo consenso dei proprietari delle aree	15,000	-	no			Fondi regionali	
91E0* Foreste alluviali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padon, Alion incanae, Salicion albae)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	PD2	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Interventi selvicolturali volti al contenimento delle estese	10	% di habitat	Ente Gestore		in corso	Interventi di taglio a carico degli esemplari delle allodole invasive, in particolare Robinia pseudoacacia seguendo le linee guida previste nella "Strategia regionale per il controllo e la gestione delle specie aliene invasive".			Ente Gestore, Privati proprietari delle aree	Durante la fase di autorizzazione del taglio boschi l'Ente Gestore seleziona gli esemplari delle allodole da destinare al taglio e/o rilascio delle prescrizioni scritte al privato	N.d.	-	no			Fondi privati	
91E0* Foreste alluviali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padon, Alion incanae, Salicion albae)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	PA21	Estrazione attiva di acqua per l'agricoltura	RE - regolamentazione	Regolamentazione delle captazioni idriche	100	% di habitat	Ente Gestore	si		Divieto assoluto di prelievo idrico dai corpi idrici superficiali situati all'interno della ZSC quando lo stato idrologico dei corsi d'acqua è al di sotto del DMV. REGOLAMENTO REGIONALE 24 MARZO 2006, N.2			Ente Gestore, Polizia provinciale	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste	0	-	no				
91E0* Foreste alluviali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padon, Alion incanae, Salicion albae)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	PD1 - PD2	Specie aliene invasive di rilevanza unionale - Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Interventi di miglioramento del consorzio forestale	0,5	Superficie in ha dell'habitat	Ente Gestore		terminata	Interventi a carico degli esemplari delle allodole invasive (Robinia pseudoacacia e Alnus glutinosa attissima) seguendo le linee guida previste nella "Strategia regionale per il controllo e la gestione delle specie aliene invasive". Sono sostituite con specie dell'habitat 91E0. Misura attuata nel periodo 2020-2023			Ente Gestore, Ditta esterna incaricata.	Gli interventi sono stati realizzati da una ditta esterna previo affidamento seguendo le procedure previste dalla normativa vigente	10,100	-	no			Fondi dell'ente gestore	
91F0 Foreste miste riparie di grandi fiumi a Quercus robur, Ulmus laevis e Ulmus minor, Fraxinus excelsior o Fraxinus angustifolia (Ulmionem nemoris)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	PA21 - PD1 - PD2	Estrazione attiva di acqua per l'agricoltura - Specie aliene invasive di rilevanza unionale - Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza unionale)	M8 - programma di monitoraggio «c/o ricerca»	Monitoraggio periodico dell'habitat	7	N rilievi fitosociologici da 225 mq	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio entro 5 anni seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Brusa et al., 2017). Monitoraggio periodico (cadenza 6 anni) non solo propedeutico alla redazione del report art. 17 ma anche per verificare l'impatto delle estese invasive dei prelievi idrici a fini irrigui			Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attività di monitoraggio è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	1,800	-	no			Fondi dell'ente, Fondi regionali	
91F0 Foreste miste riparie di grandi fiumi a Quercus robur, Ulmus laevis e Ulmus minor, Fraxinus excelsior o Fraxinus angustifolia (Ulmionem nemoris)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	PD1	Specie aliene invasive di rilevanza unionale	IA - intervento attivo	Interventi selvicolturali volti al contenimento delle estese	20	% di habitat	Ente Gestore		da avviare	Interventi di taglio a carico degli esemplari di Alnus glutinosa attissima seguendo le linee guida previste nella "Strategia regionale per il controllo e la gestione delle specie aliene invasive". Interventi da ripetere periodicamente e da avviare entro 5-10 anni			Ente Gestore, Privati proprietari delle aree boscate, Ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalle normative vigenti previo consenso dei proprietari delle aree	10,000	-	no			Fondi regionali	
91F0 Foreste miste riparie di grandi fiumi a Quercus robur, Ulmus laevis e Ulmus minor, Fraxinus excelsior o Fraxinus angustifolia (Ulmionem nemoris)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	PD1	Specie aliene invasive di rilevanza unionale	IA - intervento attivo	Interventi selvicolturali volti al contenimento delle estese	10	% di habitat	Ente Gestore		in corso	Interventi di taglio a carico degli esemplari di Alnus glutinosa attissima seguendo le linee guida previste nella "Strategia regionale per il controllo e la gestione delle specie aliene invasive".			Ente Gestore, Privati proprietari delle aree	Durante la fase di autorizzazione del taglio boschi l'Ente Gestore seleziona gli esemplari delle allodole da destinare al taglio e/o rilascio delle prescrizioni scritte al privato	N.d.	-	no			Fondi privati	
91F0 Foreste miste riparie di grandi fiumi a Quercus robur, Ulmus laevis e Ulmus minor, Fraxinus excelsior o Fraxinus angustifolia (Ulmionem nemoris)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	PD2	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Interventi selvicolturali volti al contenimento delle estese	20	% di habitat	Ente Gestore		da avviare	Interventi di taglio a carico degli esemplari delle allodole invasive, in particolare Robinia pseudoacacia seguendo le linee guida previste nella "Strategia regionale per il controllo e la gestione delle specie aliene invasive". Interventi da ripetere periodicamente e da avviare entro 5-10 anni			Ente Gestore, Privati proprietari delle aree boscate, Ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalle normative vigenti previo consenso dei proprietari delle aree	15,000	-	no			Fondi regionali	
91F0 Foreste miste riparie di grandi fiumi a Quercus robur, Ulmus laevis e Ulmus minor, Fraxinus excelsior o Fraxinus angustifolia (Ulmionem nemoris)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	PD2	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Interventi selvicolturali volti al contenimento delle estese	10	% di habitat	Ente Gestore		in corso	Interventi di taglio a carico degli esemplari delle allodole invasive, in particolare Robinia pseudoacacia seguendo le linee guida previste nella "Strategia regionale per il controllo e la gestione delle specie aliene invasive".			Ente Gestore, Privati proprietari delle aree	Durante la fase di autorizzazione del taglio boschi l'Ente Gestore seleziona gli esemplari delle allodole da destinare al taglio e/o rilascio delle prescrizioni scritte al privato	N.d.	-	no			Fondi privati	
91F0 Foreste miste riparie di grandi fiumi a Quercus robur, Ulmus laevis e Ulmus minor, Fraxinus excelsior o Fraxinus angustifolia (Ulmionem nemoris)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	PA21	Estrazione attiva di acqua per l'agricoltura	RE - regolamentazione	Regolamentazione delle captazioni idriche	100	% di habitat	Ente Gestore	si		Divieto assoluto di prelievo idrico dai corpi idrici superficiali situati all'interno della ZSC quando lo stato idrologico dei corsi d'acqua è al di sotto del DMV. REGOLAMENTO REGIONALE 24 MARZO 2006, N.2. <b>vedi misura per habitat 91E0*</b>			Ente Gestore, Polizia provinciale	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste	0	-	no				
3150 Laghi eutrofici naturali con vegetazione del Magnopotamion o Hydranthetion	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	si	PA17 - PA21	Attività agricole che generano inquinamento delle acque superficiali o sotterranee (compresa quella marina) - Estrazione attiva di acqua per l'agricoltura	M8 - programma di monitoraggio «c/o ricerca»	Monitoraggio periodico dell'habitat	10	N rilievi fitosociologici da 4 x 4 mq	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio entro 3 anni seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Brusa et al., 2017). Monitoraggio non solo propedeutico alla redazione del report art. 17 ma anche per verificare l'impatto dei prelievi idrici a fini irrigui e delle conseguenze derivanti da un'eccessiva torbidità o eutrofizzazione dovuta alle attività agricole			Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attività di monitoraggio è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	2,000	-	no			Fondi dell'ente, Fondi regionali	
3150 Laghi eutrofici naturali con vegetazione del Magnopotamion o Hydranthetion	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	si	PA17 - PA21	Attività agricole che generano inquinamento delle acque superficiali o sotterranee (compresa quella marina) - Estrazione attiva di acqua per l'agricoltura	IA - intervento attivo	Ripristino e riqualificazione di zone umide esistenti	10	% di habitat	Ente Gestore		da avviare	Interventi di sistemazione degli habitat acquatici anche attraverso la regolazione dei deflussi (es. creazione di dighe naturali per aumentare il livello idrico). Misura da attuare entro 10 anni			Ente Gestore, Ditta esterna incaricata.	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente.	5,000	-	no			Fondi regionali	

specie e habitat	Obiettivi	Prioritario (s/no)	Pressioni	Descrizione	Tipologia misura	Misure	Valore	UM (ha, numero, ...)	Soggetti responsabili dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link URL	Azioni	Soggetto Attuazione	Modalità di attuazione	Costo MAC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (s/no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	Misure PAF
3150 Laghi eutrofici naturali con vegetazione del Magnopotamion o Hydrocharition	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	si	PA17 - PA21	Attività agricole che generano inquinamento delle acque superficiali o sotterranee (compresa quelle marine). Estrazione attiva di acqua per l'agricoltura	MIR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico delle caratteristiche chimico-fisiche del corpo idrico	3	Num punti di campionamento	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio entro 3 anni dello stato quantitativo e qualitativo delle acque superficiali, con particolare riferimento al tenore dei nutrienti. Attivazione di campionamento annuale da attuarsi nel periodo estivo per la verifica del BOD e del COD		Monitoraggio da effettuare almeno per due annualità nel periodo primavera e nel periodo autunnale	Ente Gestore	Per l'esecuzione dell'attività di monitoraggio è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalle normative vigenti	5,000	-	no		Fondi dell'entia, Fondi regionali		
3150 Laghi eutrofici naturali con vegetazione del Magnopotamion o Hydrocharition	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	si	PA21	Estrazione attiva di acqua per l'agricoltura	RE - regolamentazione	Regolamentazione delle captazioni idriche	100	% di habitat	Ente Gestore	Si		Divieto assoluto di prelievo idrico dai corpi idrici superficiali situati all'interno della ZSC quando lo stato idrologico dei corsi d'acqua è al di sotto del DMN. REGOLAMENTO REGIONALE 24 MARZO 2006, N.2. <b>Vedi misura per habitat 91E0*</b>			Ente Gestore, Polizia provinciale	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste	0	-	no				
3270 Fiumi con angini melmosi con vegetazione del Chenopodion rubri p.p. e Bidetion p.p.	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no			MIR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'habitat	6	N rilievi fitosociologici da 4 mq	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio entro 5 anni seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Brusa et al., 2017). Monitoraggio non solo propedeutico alla redazione del report art. 17 ma anche per verificare gli effetti derivanti da modifiche del regime idrologico (minaccia PUG)			Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attività di monitoraggio è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalle normative vigenti	1,200	-	no		Fondi dell'entia, Fondi regionali		
3270 Fiumi con angini melmosi con vegetazione del Chenopodion rubri p.p. e Bidetion p.p.	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no			AL - altro	Vietare la cementificazione o rettificazione degli alvei	100	% di habitat	Ente Gestore	NO	da avviare	Definire una specifica norma per vietare la cementificazione o rettificazione degli alvei. Misure derogabili in presenza di problemi di sicurezza pubblica o di natura idraulica			Ente Gestore, Polizia provinciale	Approvazione della norma entro 5 anni e successiva verifica del rispetto della norma	0	-	no				
Lycaena dispar	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si	PA06	Inadeguati metodi di sfalcio	IN - incentivazione	Incentivazione del mantenimento della vegetazione lungo i fossi e canali	0.25	ha	Ente gestore		da avviare	Incentivi per il mantenimento della vegetazione lungo i fossi ed i canali (righi fino a fine settembre, promozione di tagli x15 cm di altezza dal suolo a favore di Lycaena dispar		La misura deve essere mantenuta nel tempo al fine di garantire un habitat idoneo alla specie	Ente gestore, aziende agricole	Realizzazione di un bando per l'assegnazione degli incentivi ad aziende agricole	205/ha	-	si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, CSR		E.2.5.4
Lycaena dispar	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si	PA14	Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	AL - altro	Regolamentazione attività legate all'agricoltura	1	regolamento	Ente gestore	No	da avviare	Redazione di regolamento che preveda il divieto di effettuare diserbo chimico e il produrlo lungo le sponde di corsi d'acqua entro la ZSC		Approvazione della norma da parte dell'ente gestore entro 10 anni	Ente gestore	personale interno	0	-	no				
Lycaena dispar	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si			MIR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100%	Siti idonei	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio entro 5 anni della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE)		Verranno effettuate sei uscite tra fine maggio e metà agosto	Ente gestore, professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalle normative vigenti	1,500	-	si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE, SNAP, CSR, fondi regionali		E.1.3.1
Lucanus cervus	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si	PB07	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	RE - regolamentazione	Regolamentazione della gestione forestale	1	piano	Ente gestore	Si		Il Piano di Indirizzo Forestale della Provincia di Cremona contiene disposizioni speciali per i boschi continentali nel SIN Natura 2000 (art. 23) che prevedono il mantenimento della necromassa e degli alberi senescenti al fine della conservazione della fauna. Piano approvato con D.C.P. di Cremona n. 164 del 7 dicembre 2011. Anche il Pdg del Sito natura 2000 e il Pdg della riserva naturale compresa nella ZSC "Bosco Ronchetti" contengono misure analoghe			Ente gestore, Carabinieri Forestali	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi di polizia e nell'applicazione di sanzioni se previste	0	-	no				
Lucanus cervus	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si	PB07	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	IA - intervento attivo	Creazione habitat per la specie	4	log pyramid	Ente gestore		da avviare	Interventi di gestione attiva entro 10 anni che favoriscano la sopravvivenza e la diffusione delle specie saprofitiche (log pyramid e tronchi interrati)		Nelle aree idonee alla specie e in particolare dove verrà rimosso legno saranno posizionate log pyramid. Quando possibile sarà utilizzato materiale ricavato dai tagli	Ente gestore, ditte esterne incaricate	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditte esterne secondo le procedure previste dalle normative vigenti	1,600	-	no		Regione Lombardia, fondi privati		
Lucanus cervus	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si			MIR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100	% del sito	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio entro 5 anni della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE). Considerata l'assenza di dati, il monitoraggio dovrà essere effettuato in tutto il sito, ove siano presenti gli habitat idonei			Ente gestore, professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalle normative vigenti	3,000	-	si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE, SNAP, CSR, fondi regionali		E.1.3.1
Carabus ceno	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si	PB07 - PB08	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) - Rimozione di alberi senescenti (caduti, morti o morenti)	RE - regolamentazione	Regolamentazione della gestione forestale	1	piano	Ente gestore	Si		Il Piano di Indirizzo Forestale della Provincia di Cremona contiene disposizioni speciali per i boschi continentali nel SIN Natura 2000 (art. 23) che prevedono il mantenimento della necromassa e degli alberi senescenti al fine della conservazione della fauna. Piano approvato con D.C.P. di Cremona n. 164 del 7 dicembre 2011. Anche il Pdg del Sito natura 2000 e il Pdg della riserva naturale compresa nella ZSC "Bosco Ronchetti" contengono misure analoghe			Ente gestore, Carabinieri Forestali	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi di polizia e nell'applicazione di sanzioni se previste	0	-	no				
Carabus ceno	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si	PB07 - PB08	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) - Rimozione di alberi senescenti (caduti, morti o morenti)	IA - intervento attivo	Creazione habitat per la specie	4	log pyramid	Ente gestore		da avviare	Interventi di gestione attiva entro 10 anni che favoriscano la sopravvivenza e la diffusione delle specie saprofitiche (log pyramid e tronchi interrati). <b>Vedi misura per Lucanus cervus</b>		Nelle aree idonee alla specie e in particolare dove verrà rimosso legno saranno posizionate log pyramid. Quando possibile sarà utilizzato materiale ricavato dai tagli	Ente gestore, ditte esterne incaricate	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditte esterne secondo le procedure previste dalle normative vigenti	Il costo della misura è accorpato ad analoga misura su Rete Natura	-	no		Regione Lombardia, fondi privati		
Carabus ceno	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si			MIR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100	% del sito	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio entro 5 anni della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE). Considerata l'assenza di dati, il monitoraggio dovrà essere effettuato in tutto il sito, ove siano presenti gli habitat idonei			Ente gestore, professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalle normative vigenti	3,000	-	si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE, SNAP, CSR, fondi regionali		E.1.3.1
Alcea fallax	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	P01 - P02	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Interventi di contenimento di specie ittiche alloctone invasive	4	campagne	Ente Gestore		da avviare	Interventi ripetuti entro 5 anni con almeno 4 campagne di contenimento di specie ittiche alloctone invasive (IAS) e altri pesci di immissione		Contenimento tramite cattura con elettroscintore e nasse	Ente gestore, professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalle normative vigenti	11,400	-	si	E.3 aggiuntive specie specifiche	LIFE, FEAMP, fondi regionali		E.3.1.11
Alcea fallax	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	PA17	Attività agricole generatrici di inquinamento diffuso per acque superficiali o sotterranee	IN - incentivazione	Incentivazione per il mantenimento di fasce tampone lungo i corsi d'acqua	4	km	Ente gestore		da avviare	Incentivi entro 10 anni per il mantenimento di fasce tampone a vegetazione erbacea (spontanea o seminata) o arboreo-arbustiva di una certa ampiezza al margine dei coltivi lungo le sponde del Po			Ente gestore, aziende agricole	Realizzazione di un bando per l'assegnazione degli incentivi ad aziende agricole	20,000	-	si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, SNAP, CSR, INTERREG, fondi privati		E.2.8.14
Alcea fallax	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	PA21	Estrazione attiva di acqua per l'agricoltura	RE - regolamentazione	Regolamentazione delle captazioni idriche	100	% di habitat	Ente Gestore	Si		Divieto assoluto di prelievo idrico dai corpi idrici superficiali situati all'interno della ZSC quando lo stato idrologico dei corsi d'acqua è al di sotto del DMN. REGOLAMENTO REGIONALE 24 MARZO 2006, N.2. <b>Vedi misura per habitat 91E0*</b>			Ente Gestore, Polizia provinciale	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste	0	-	no				
Alcea fallax	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si			MIR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100	% della rete fluviale del Sito	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio entro 5 anni della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE)			Ente gestore, professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalle normative vigenti	10,000	-	si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE, SNAP, CSR, fondi regionali		E.1.3.2
Cobitis bilineata	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	P01 - P02	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Interventi di contenimento di specie ittiche alloctone invasive	4	campagne	Ente Gestore		da avviare	Interventi ripetuti entro 5 anni con almeno 4 campagne di contenimento di specie ittiche alloctone invasive (IAS) e altri pesci di immissione. <b>Vedi misura per Alcea fallax</b>		Contenimento tramite cattura con elettroscintore e nasse	Ente gestore, professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalle normative vigenti	Il costo della misura è accorpato ad analoga misura su Alcea fallax	-	si	E.3 aggiuntive specie specifiche	LIFE, FEAMP, fondi regionali		E.3.1.11
Cobitis bilineata	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	PA17	Attività agricole generatrici di inquinamento diffuso per acque superficiali o sotterranee	IN - incentivazione	Incentivazione per il mantenimento di fasce tampone lungo i corsi d'acqua	4	km	Ente gestore		da avviare	Incentivi entro 10 anni per il mantenimento di fasce tampone a vegetazione erbacea (spontanea o seminata) o arboreo-arbustiva di una certa ampiezza al margine dei coltivi lungo le sponde del Po. <b>Vedi misura per Alcea fallax</b>			Ente gestore, aziende agricole	Realizzazione di un bando per l'assegnazione degli incentivi ad aziende agricole	Il costo della misura è accorpato ad analoga misura su Alcea fallax	-	si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, SNAP, CSR, INTERREG, fondi privati		E.2.8.14
Cobitis bilineata	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	PA21	Estrazione attiva di acqua per l'agricoltura	RE - regolamentazione	Regolamentazione delle captazioni idriche	100	% di habitat	Ente Gestore	Si		Divieto assoluto di prelievo idrico dai corpi idrici superficiali situati all'interno della ZSC quando lo stato idrologico dei corsi d'acqua è al di sotto del DMN. REGOLAMENTO REGIONALE 24 MARZO 2006, N.2. <b>Vedi misura per habitat 91E0*</b>			Ente Gestore, Polizia provinciale	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste	0	-	no				

specie e habitat	Obiettivi	Prioritario (s/no)	Pressioni	Descrizione	Tipologia misura	Misure	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetti responsabili dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link UEIS	Azioni	Soggetto Attuatore	Modalità di attuazione	Costo MUC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (s/no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	Misure PAF	
Cobitis bilineata	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si			MIR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100	% della rete fluviale del Sito	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio entro 5 anni della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE). <b>Vedi misura per Alcea fallax</b>			Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	Il costo di questa misura è accorpato alla analoga misura su Alcea fallax		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE; SNAP; CSR; fondi regionali		E.1.3.2	
Rana latastei	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	PM07 - PD1	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici - Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	IA - intervento attivo	Creazione habitat per la specie	2	numero stagni	Ente gestore		da avviare	Realizzazione entro 5 anni di nuovi stagni per Triturus cristatus e Rana latastei con barriere anti-gambero, seguendo le indicazioni del Piano di interventi prioritari Ambient ed Emys orbicularis del LIFE IP GESTIRE 2020.			Ente gestore; ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente	20.000/stagno		si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE; SNAP; fondi privati		E.2.3.11	
Rana latastei	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	PA21	Estrazione attiva di acqua per l'agricoltura	RE - regolamentazione	Regolamentazione delle captazioni idriche	100	% di habitat	Ente Gestore	Si		Divieto assoluto di prelievo idrico dai corpi idrici superficiali situati all'interno della ZSC quando lo stato idrologico dei corsi d'acqua è al di sotto del DMV. REGOLAMENTO REGIONALE 24 MARZO 2006, N.2. <b>Vedi misura per habitat SIEO*</b>			Ente Gestore, Polizia provinciale	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste	0	-	no					
Rana latastei	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	PA17	Attività agricole generatrici di inquinamento diffuso per acque superficiali o sotterranee	IN - incentivazione	Incentivazione per il mantenimento di fasce tampone lungo i corsi d'acqua	2	km	Ente gestore		da avviare	Incentivi entro 10 anni per il mantenimento di fasce tampone a vegetazione erbacea (spontanea o seminata) o arboreo-arbustiva di una certa ampiezza al margine dei coltivi lungo le sponde del Po. <b>Vedi misura per Alcea fallax</b>			Ente gestore; aziende agricole	Realizzazione di un bando per l'assegnazione degli incentivi ad aziende agricole	Il costo della misura è accorpato ad analoga misura su Alcea fallax		si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE; SNAP; CSR; INTERREG; fondi privati		E.2.8.14	
Rana latastei	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si			MIR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	8	stti umidi	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio entro 5 anni della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE).		I monitoraggi dovranno essere ripetuti per almeno due stagioni/anni	Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	1.500/anno		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE; SNAP; CSR; fondi regionali		E.1.3.3	
Triturus cristatus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	PM07 - PD1	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici - Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	IA - intervento attivo	Creazione habitat per la specie	2	numero stagni	Ente gestore		da avviare	Realizzazione entro 5 anni di nuovi stagni per Triturus cristatus e Rana latastei con barriere anti-gambero, seguendo le indicazioni del Piano di interventi prioritari Ambient ed Emys orbicularis del LIFE IP GESTIRE 2020. <b>Vedi misura per Rana latastei</b>			Ente gestore; ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente	Il costo della misura è accorpato ad analoga misura su Rana latastei		si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE; SNAP; fondi privati		E.2.3.11	
Triturus cristatus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	PA21	Estrazione attiva di acqua per l'agricoltura	RE - regolamentazione	Regolamentazione delle captazioni idriche	100	% di habitat	Ente Gestore	Si		Divieto assoluto di prelievo idrico dai corpi idrici superficiali situati all'interno della ZSC quando lo stato idrologico dei corsi d'acqua è al di sotto del DMV. REGOLAMENTO REGIONALE 24 MARZO 2006, N.2. <b>Vedi misura per habitat SIEO*</b>			Ente Gestore, Polizia provinciale	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste	0	-	no					
Triturus cristatus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	PA17	Attività agricole generatrici di inquinamento diffuso per acque superficiali o sotterranee	IN - incentivazione	Incentivazione per il mantenimento di fasce tampone lungo i corsi d'acqua	2	km	Ente gestore		da avviare	Incentivi entro 10 anni per il mantenimento di fasce tampone a vegetazione erbacea (spontanea o seminata) o arboreo-arbustiva di una certa ampiezza al margine dei coltivi lungo le sponde del Po. <b>Vedi misura per Alcea fallax</b>			Ente gestore; aziende agricole	Realizzazione di un bando per l'assegnazione degli incentivi ad aziende agricole	Il costo della misura è accorpato ad analoga misura su Alcea fallax		si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE; SNAP; CSR; INTERREG; fondi privati		E.2.8.14	
Triturus cristatus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si			MIR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	8	stti umidi	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio entro 5 anni della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE).		I monitoraggi dovranno essere ripetuti per almeno due stagioni/anni	Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	1.500/anno		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE; SNAP; CSR; fondi regionali		E.1.3.3	
Emys orbicularis	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	IA - intervento attivo	Intervento di miglioramento ambientale	1	intervento	Ente gestore		da avviare	Azioni di miglioramento ambientale entro 10 anni per favorire Emys orbicularis (mantenimento livelli idrici, posizionamento strutture per il basking, la riproduzione, l'alimentazione o lo svernamento, come da indicazioni LIFE IP GESTIRE 2020)			Ente gestore; ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente	10,000		si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE; CSR; fondi privati		E.2.3.10	
Emys orbicularis	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	IA - intervento attivo	Riquilibrare zone umide	2	stagni	Ente gestore		da avviare	Riquilibrare entro 10 anni di stagni soggetti a interrimento al fine di ripristinare superfici con acque libere, senza copertura completa di vegetazione acquatica.		Scavo degli stagni interrati (con profilazione delle sponde al fine di ottenere superfici di acque libere stabili nel corso dell'anno)	Ente gestore; ditta specializzata	Appalto a ditta specializzata per realizzazione opere di scavo	10,000		si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE; SNAP; fondi privati		E.2.3.12	
Emys orbicularis	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	PA21	Estrazione attiva di acqua per l'agricoltura	RE - regolamentazione	Regolamentazione delle captazioni idriche	100	% di habitat	Ente Gestore	Si		Divieto assoluto di prelievo idrico dai corpi idrici superficiali situati all'interno della ZSC quando lo stato idrologico dei corsi d'acqua è al di sotto del DMV. REGOLAMENTO REGIONALE 24 MARZO 2006, N.2. <b>Vedi misura per habitat SIEO*</b>			Ente Gestore, Polizia provinciale	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste	0	-	no					
Emys orbicularis	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	PD1	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	IA - intervento attivo	Interventi di contenimento di Trachemys scripta	3	intervento	Ente gestore		da avviare	Controllo delle popolazioni di Trachemys scripta, entro 5 anni mediante sessioni periodiche di trappaggio a viva, a favore di Emys orbicularis, sulla base delle indicazioni del "Piano di controllo e gestione delle specie esotiche di serbatoio pilastro" realizzato nell'ambito dell'azione A7 del LIFE IP GESTIRE 2020			Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	12,000		si	E.3 aggiuntive specie specifiche	LIFE; fondi regionali		E.1.1.2	
Emys orbicularis	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	PA17	Attività agricole generatrici di inquinamento diffuso per acque superficiali o sotterranee	IN - incentivazione	Incentivazione per il mantenimento di fasce tampone lungo i corsi d'acqua	6	km	Ente gestore		da avviare	Incentivi entro 10 anni per il mantenimento di fasce tampone a vegetazione erbacea (spontanea o seminata) o arboreo-arbustiva di una certa ampiezza al margine dei coltivi lungo le sponde del Po. <b>Vedi misura per Alcea fallax</b>			Ente gestore; aziende agricole	Realizzazione di un bando per l'assegnazione degli incentivi ad aziende agricole	Il costo della misura è accorpato ad analoga misura su Alcea fallax		si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE; SNAP; CSR; INTERREG; fondi privati		E.2.8.14	
Emys orbicularis	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si			MIR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della consistenza della popolazione presente nel Sito	2	sessioni	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio entro 5 anni della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE). Il monitoraggio potrà valutare l'effettivo raggiungimento dell'obiettivo di incremento della popolazione		I monitoraggi dovranno essere ripetuti per almeno due stagioni/anni	Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	4.000/anno		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE; SNAP; CSR; fondi regionali		E.1.3.3	
Myotis myotis	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	IA - intervento attivo	Riquilibrare zone umide	2	stagni	Ente gestore		da avviare	Riquilibrare entro 10 anni di stagni soggetti a interrimento al fine di ripristinare superfici con acque libere, senza copertura completa di vegetazione acquatica. <b>Vedi misura per Emys orbicularis</b>		Scavo degli stagni interrati (con profilazione delle sponde al fine di ottenere superfici di acque libere stabili nel corso dell'anno)	Ente gestore; ditta specializzata	Appalto a ditta specializzata per realizzazione opere di scavo	Il costo della misura è accorpato ad analoga misura su Emys orbicularis		no					
Myotis myotis	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si			MIR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della specie in tutta l'area della ZSC	100	% del sito	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio entro 5 anni della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE).		Effettuare rilievi di ultrasuoni da postazione fissa per tutti i mesi in diversi periodi dell'anno	Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	3,000		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE; SNAP; CSR; fondi regionali		E.1.3.5	
Myotis blythii	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	IA - intervento attivo	Riquilibrare zone umide	2	stagni	Ente gestore		da avviare	Riquilibrare entro 10 anni di stagni soggetti a interrimento al fine di ripristinare superfici con acque libere, senza copertura completa di vegetazione acquatica. <b>Vedi misura per Emys orbicularis</b>		Scavo degli stagni interrati (con profilazione delle sponde al fine di ottenere superfici di acque libere stabili nel corso dell'anno)	Ente gestore; ditta specializzata	Appalto a ditta specializzata per realizzazione opere di scavo	Il costo della misura è accorpato ad analoga misura su Emys orbicularis		no					
Myotis blythii	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si			MIR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della specie in tutta l'area della ZSC	100	% del sito	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio entro 5 anni della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE). <b>Vedi misura per Myotis myotis</b>		Effettuare rilievi di ultrasuoni da postazione fissa per tutti i mesi in diversi periodi dell'anno	Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	Il costo di questa misura è accorpato alla analoga misura su Myotis myotis		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE; SNAP; CSR; fondi regionali		E.1.3.5	

Tipologia misura	Misure	BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE				FINANZIAMENTO					
		Valore	UM (Ha, numero, %,...)	Soggetti responsabili dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione (terminata, in corso, da avviare)	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto Attuatore	Modalità di attuazione	Costo Mdc	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (s,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
RE - regolamentazione	Divieto di captazione idrica	100	% Superficie del Sito	Ente Gestore	Si		È vietata la captazione idrica nella stagione riproduttiva delle specie orniche caratteristiche della tipologia ambientale, ai sensi del d.m. 17 ottobre 2007 n. 184, fatto salvo autorizzazione dell'ente gestore, dalle zone umide perfluviili che ospitano specie caratteristiche della tipologia ambientale o habitat di interesse comunitario. (DGR X/4429 del 30.11.2015 BURL SO n. 50 del 10.12.2015)			Ente Gestore, Polizia provinciale	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste	-	-	no			
RE - regolamentazione	Divieto di realizzare infrastrutture che modificano l'ambiente fluviale	100	% Superficie del Sito	Ente Gestore	Si		È vietata la realizzazione di nuove infrastrutture che prevedano la modifica dell'ambiente fluviale e del regime idrico, ad esclusione delle opere idrauliche finalizzate alla difesa del suolo; (DGR X/4429 del 30.11.2015 BURL SO n. 50 del 10.12.2015)			Ente Gestore, Polizia provinciale	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste	-	-	no			
RE - regolamentazione	Divieto di immissione o popolamento con specie alloctone	100	% Superficie del Sito	Ente Gestore	Si		È vietata l'immissione o il ripopolamento con specie alloctone; (DGR X/4429 del 30.11.2015 BURL SO n. 50 del 10.12.2015)			Ente Gestore, Polizia provinciale	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste	-	-	no			
RE - regolamentazione	Divieto di irrorazione aerea	100	% Superficie del Sito	Ente Gestore	Si		È vietata l'irrorazione aerea. (DGR X/4429 del 30.11.2015 BURL SO n. 50 del 10.12.2015)			Ente Gestore, Polizia provinciale	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste	-	-	no			
RE - regolamentazione	Prescrizioni per il taglio delle vegetazione nelle zone umide	100	% Superficie del Sito	Ente Gestore	Si		Nelle aree umide e nei canneti sono vietati le attività di taglio e i lavori di ordinaria gestione nel periodo dall'1 marzo al 10 agosto; (DGR X/4429 del 30.11.2015 BURL SO n. 50 del 10.12.2015)			Ente Gestore, Polizia provinciale	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste	-	-	no			
RE - regolamentazione	Divieto di bonifica	100	% Superficie del Sito	Ente Gestore	Si		È vietata la bonifica idraulica delle zone umide naturali. (DGR X/4429 del 30.11.2015 BURL SO n. 50 del 10.12.2015)			Ente Gestore, Polizia provinciale	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste	-	-	no			
RE - regolamentazione	Prescrizioni per il taglio delle vegetazione nelle zone umide	100	% Superficie del Sito	Ente Gestore	Si		Nelle aree umide e nei canneti sono vietati le attività di taglio e i lavori di ordinaria gestione nel periodo dall'1 marzo al 10 agosto; (DGR X/4429 del 30.11.2015 BURL SO n. 50 del 10.12.2015)			Ente Gestore, Polizia provinciale	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste	-	-	no			
RE - regolamentazione	Regolamentazione nella realizzazione di pioppeti	100	% Superficie del Sito	Ente Gestore	Si		A) Nelle aree del demanio idrico fluviale e periferie idrauliche e demaniali, oggetto di concessione rilasciata successivamente all'entrata in vigore della presente deliberazione, l'impianto e il reimpianto di pioppeti può essere effettuato nella misura massima dell'85% della superficie al netto dei boschi preesistenti e delle "emergenze naturali" di seguito definiti. All'ente gestore del Sito deve inoltre essere presentato un progetto di gestione finalizzato alla formazione di una rete ecologica locale mediante realizzazione di nuovi impianti boschivi la cui superficie viene calcolata al netto dei boschi pre-esistenti e delle "emergenze naturali" di seguito definiti. Tale progetto, che è soggetto ad autorizzazione dell'ente gestore stesso, identifica, utilizzando tavole cartografiche su base possibilmente di ortofoto, di CTR o di altra carta tecnica, in scala adeguata ad una lettura chiara ed inequivocabile: 1) i boschi pre-esistenti e le "emergenze naturali" definite al successivo punto C); 2) i nuovi impianti boschivi: - nuclei boscati; - fasce boscate riparie; - corridoi boscati periferici; 3) la rete ecologica da realizzare, con finalità di conservazione, basata soprattutto su specie di alto valore ecologico. In tal caso, l'entità dell'intervento deve essere commisurata alla superficie del sito e alla qualità del suolo. (DGR X/4429 del 30.11.2015 BURL SO n. 50 del 10.12.2015)			Ente Gestore, Polizia provinciale	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste	-	-	no			
RE - regolamentazione	Prescrizioni per il taglio della vegetazione spondale	100	% Superficie del Sito	Ente Gestore	Si		Il taglio della vegetazione spondale della rete irrigua deve essere effettuato solo su una delle due sponde in modo alternato nel tempo e nello spazio, al fine di garantire la permanenza di habitat idonei a specie vegetali e animali. (DGR X/4429 del 30.11.2015 BURL SO n. 50 del 10.12.2015)			Ente Gestore, Polizia provinciale	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste	-	-	no			
RE - regolamentazione	Divieto di pascolo negli habitat N2000	100	% Superficie del Sito	Ente Gestore	Si		2.1. PASCOLO (DGR X/4429 del 30.11.2015 BURL SO n. 50 del 10.12.2015) L'attività di pascolo estensivo (bovino, equino e ovi-caprino) è consentita solo previa autorizzazione dell'Ente gestore in aree chiaramente recintate. E' sempre esclusa negli habitat rete natura 2000.			Ente Gestore, Polizia provinciale	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste	-	-	no			
RE - regolamentazione	Prescrizioni in merito a drenaggi e scarichi idrici	100	% Superficie del Sito	Ente Gestore	Si		2.2. DRENAGGI E REGOLAMENTAZIONE DEGLI SCARICHI IDRICI (DGR X/4429 del 30.11.2015 BURL SO n. 50 del 10.12.2015) E' vietato attuare drenaggi nelle aree limitrofe ai corpi idrici interni e limitrofi al confine del Sito/ZPS. Si precisa che il divieto non riguarda il deflusso delle acque dalla piena in seguito alle alluvioni, che avverrà mediante la rete di canali drenanti attualmente esistenti. Nei corpi d'acqua lentici e lotici dell'area non sono ammessi nuovi scarichi idrici di qualsiasi natura: per quelli eventualmente esistenti dovranno essere individuati percorsi di deflusso alternativi ovvero la realizzazione di adeguati sistemi di depurazione che contribuiscano ad abbattere il carico inquinante delle acque.			Ente Gestore, Polizia provinciale	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste	-	-	no			
RE - regolamentazione	Prescrizioni sulle attività selvicolturali	100	% Superficie del Sito	Ente Gestore	Si		2.4. ATTIVITA' SELVICOLTURALE (DGR X/4429 del 30.11.2015 BURL SO n. 50 del 10.12.2015) Ferme restando le prescrizioni dettate dalla Deliberazione istitutiva e dal Piano di Gestione della Riserva Naturale "Bosco Ronchetti", per l'area tutelata dalla Rete Natura 2000 valgono le seguenti indicazioni. Le attività selvicolturali attuate con criteri naturalistici sono compatibili con la conservazione degli habitat e specie presenti nel Sito. Gli individui arborei secchi e quelli giacenti al suolo dovranno essere conservati sul posto: il taglio, l'asportazione o la rimozione degli stessi, fatti salvi gli interventi gestionali previsti e direttamente eseguiti dall'ente gestore o dallo stesso autorizzati, e i casi in cui questi costituiscano intralcio alle normali pratiche agronomiche o pericolo per la pubblica incolumità, sono subordinati all'autorizzazione dell'ente gestore. La tutela di tali elementi si rivela importante ai fini della conservazione di microhabitat elietivi per diverse specie fungine come pure per numerose specie invertebrate xilofaghe. Devono altresì essere conservati, fatte salve le situazioni costituenti un reale pericolo per l'incolumità pubblica, gli individui arborei particolarmente vetusti o presentanti cavità nonché segni di modificazione attuale o progressiva di picchi o rapaci notturni e diurni. • Specie arboree e arbustive di cui è consentita la messa a dimora La messa a dimora di specie arboree e arbustive è consentita solo in esecuzione degli interventi gestionali previsti dal piano e direttamente eseguiti dall'ente gestore o dallo stesso autorizzati, nonché per il mantenimento delle arboree colture da legno nei terreni già destinati a tale uso. E' consentito l'impiego di altre specie autoctone e tipiche della zona, previa autorizzazione dell'ente gestore. Previo assenso dell'EG è consentito l'impianto del pioppo ibrido (Populus X euramericana) nei filari e nelle colture arboree a rapido accrescimento sui terreni agricoli.			Ente Gestore, Polizia provinciale	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste	-	-	no			

RE - regolamentazione	Attività antropiche vietate	100	% Superficie del Sito	Ente Gestore	Si	<p>4.6. ALTRE ATTIVITA' ANTROPICHE (DGR X/4429 del 30.11.2015 BURL SO n. 50 del 10.12.2015)</p> <p>E' vietato sull'intero territorio del Sito:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- apportare alterazione degli alvei e delle sponde (ad eccezione di lavori di sistemazione debitamente autorizzate e assoggettate a Valutazione di Incidenza);</li><li>- edificare nuove strutture civili - industriali - turistiche;</li><li>- realizzare impianti eolici e linee elettriche aeree;</li><li>- organizzare manifestazioni, gare o altri eventi comportanti l'utilizzo di mezzi a motore;</li><li>- l'apertura di nuove cave e ampliamento di quelle esistenti, ad eccezione di quelle che prevedono il recupero finale delle aree interessate dall'attività estrattiva ad esclusivo fini naturalistici ed a condizione che sia conseguita la positiva valutazione di incidenza dei singoli progetti ovvero degli strumenti di pianificazione generali e di settore di riferimento dell'intervento; sono fatti salvi i progetti di cava già sottoposti a procedura di valutazione d'incidenza, in conformità agli strumenti di pianificazione vigenti e sempre che l'attività estrattiva sia orientata a fini naturalistici.</li><li>- la realizzazione di eventuali nuove linee elettriche o simili dovrà essere interrata; le linee e i cavi sospesi presenti dovranno, possibilmente nei prossimi cinque anni a partire dall'approvazione del piano di gestione, essere interrati o dotati di idonei segnalatori al fine di evitare impatti da parte dell'avifauna.</li></ul>			Ente Gestore, Polizia provinciale	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste	-	-	no			
-----------------------	-----------------------------	-----	-----------------------	--------------	----	--	--	--	-----------------------------------	--	---	---	----	--	--	--